

CONTI ANNUALI SEPARATI

ESERCIZIO 2021

RIFERIMENTI NORMATIVI:

EX ART. 6, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016

EX ART.15 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 175/2016

DIRETTIVA DEL MINISTERO DELL' ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 09/09/2019

A & T 2000 S.p.A.

Sede legale: Piazzetta G. Marconi 3 - 33033 Codroipo (Udine)

Sede Amministrativa e operativa: Via IV Genova, 30 – 33050 Pozzuolo del Friuli (Udine)

Tel. 0432/691062 – Fax 0432/691361

www.aet2000.it - info@aet2000.it – aet2000@pec.it

c. f. / p.iva / reg.imp. 02047620303

NOTE DI COMMENTO AI CONTI SEPARATI

Premessa

La separazione contabile proposta nel presente documento intende rispondere a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (direttiva sulla separazione contabile) che permette alle società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi in parallelo ad altre attività svolte in economia di mercato, di adottare una separazione contabile e ciò in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto all'art. 8, comma 2-bis, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Per mezzo del menzionato provvedimento legislativo, che ne definisce i relativi obblighi, si perseguono fini e obiettivi atti a promuovere la concorrenza e l'efficienza e adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi:

- assicurando un flusso informativo certo, omogeneo e dettagliato circa la situazione economica e patrimoniale della società;
- mantenendo separate le attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi dalle altre attività svolte in economia di mercato impedendo così discriminazioni, sovvenzioni e trasferimenti incrociati di risorse.

La presente nota è stata predisposta ai sensi della citata direttiva sulla separazione contabile e intende fornire alcune informazioni sui criteri e metodi scelti per la ripartizione delle poste di bilancio tra le attività protette e quelle svolte in regime di economia di mercato.

Principi generali

La finalità del bilancio ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile consiste nel rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Questa finalità del bilancio deve essere conseguita nel rispetto dei principi contabili tra i quali:

- a) la significatività e la rilevanza dei fatti economici in esso evidenziati;
- b) la verificabilità e la documentabilità dell'informazione;
- c) l'attendibilità del documento, intesa come rappresentazione fedele e come prevalenza della sostanza sulla forma.

Si attesta che la società ha applicato questi principi contabili anche ai rendiconti richiesti dalla direttiva sulla separazione contabile. Tali rendiconti rappresentano in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'attività svolta. Tutte le poste, a livello di singola voce, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio.

Sistema della separazione contabile

Le attività operative della società non hanno una netta articolazione e separazione per linea di business e ovviamente anche le strutture centrali svolgono spesso funzioni per l'intera azienda. In questo contesto le scritture di contabilità generale (sistema di rilevazione quantitativa volto prevalentemente all'osservanza degli obblighi di registrazione e determinazione delle risultanze fiscali il cui principio guida è quello della 'natura' delle transazioni) non permettono un'adeguata indicazione di destinazione poiché gran parte delle transazioni con l'esterno sono comuni a più servizi o all'intero soggetto giuridico. La redazione degli stati patrimoniali e dei conti economici delle attività presuppone, quindi, un ampio utilizzo della contabilità gestionale (sistema di rilevazione quantitativa il cui principio guida è la 'destinazione' dell'utilizzo dei fattori produttivi aziendali), non solo per la corretta riallocazione alle attività dei costi dei servizi comuni (in base a "cost drivers") ma spesso anche per la disaggregazione e la corretta attribuzione alle singole attività dei costi operativi comuni pluriattività, sulla base di rilevazioni di contabilità analitica e/o di dati e statistiche gestionali.

La società ha redatto i conti annuali separati che comprendono:

- conto economico con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, dell'attività articolata in due comparti con l'integrale attribuzione ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- stato patrimoniale, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e passività dell'attività articolata in due comparti, senza attribuzione ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise.

Le attività, i comparti, i servizi comuni e le funzioni operative condivise

La separazione amministrativa e contabile si basa sull'identificazione di *attività, comparti, servizi comuni e funzioni operative condivise*.

Le attività sono definite come fasi operative autonome che possono essere gestite secondo una logica di impresa separata.

Per ogni attività sono definiti i seguenti due comparti:

- produzione protetta da diritti speciali o esclusivi;
- produzione in regime di economia di mercato.

I servizi comuni sono unità logico-organizzative che svolgono funzioni aziendali che sono condivise a livello centralizzato e svolgono servizi per l'intera impresa.

Le funzioni operative condivise sono funzioni aziendali, svolte anche attraverso una struttura dedicata, che prestano servizi di natura operativa di tipo tecnico e/o commerciale ad almeno due attività o comparti.

La nostra società si occupa della gestione integrata del ciclo dei rifiuti; tale attività si articola in due comparti:

- a. la gestione dei rifiuti urbani, inserita nel comparto protetto da diritti speciali o esclusivi;
- b. la gestione dei rifiuti speciali e il trattamento e selezione della PET svolte in regime di economia di mercato.

I servizi comuni presenti all'interno della nostra società sono i seguenti:

- approvvigionamenti e acquisti;
- trasporti;
- logistica e magazzino;
- servizi informatici;
- servizi di telecomunicazione;
- servizi amministrativi e finanziari;
- organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;
- servizi del personale e delle risorse umane.

Le funzioni operative condivise presenti in azienda sono:

- i servizi ausiliari alle attività di cui sopra;
- i servizi tecnici.

Conti annuali separati

Ai fini della direttiva sulla separazione contabile, la struttura della contabilità gestionale adottata dalla nostra società consente di individuare i seguenti costi e ricavi direttamente riferibili a ciascuno dei due comparti presenti nell'ambito dell'attività svolta:

- ricavi delle vendite o prestazioni;
- costi per servizi industriali resi da terzi;
- canoni di locazione;
- personale dedicato;
- comunicazioni telefoniche;
- svalutazione crediti.

I costi dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise sono stati ripartiti adottando un parametro unico (*cost driver*) rappresentato dall'incidenza percentuale del fatturato di ciascun comparto sul fatturato totale. Tale specifico criterio appare appropriato e atto a ragionevolmente assicurare un'equa ripartizione dei costi ai due comparti. Si sottolinea che, ancorché la direttiva preveda di esporre le voci finanziarie e tributarie come 'valori non attribuibili', è risultato agevole allocare gli oneri tributari puntualmente calcolati per i due comparti sulla scorta dei dati risultanti dai conti separati mentre le voci finanziarie sono state attribuite in base al già citato cost driver.

Nel corso del 2021 non si sono registrate operazioni straordinarie.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli schemi di conto economico e stato patrimoniale elaborati sulla scorta di quanto fin qui descritto.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti	Costi di Impianto e ampliamento	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	Brevetti	Concess. Licenze Marchi	Immobilizz.in corso e acconti
Costo storico	998,00	24.106,00	35.850,00	247.575,00	0,00
Valore ammortizzato	-998,00	-24.106,00	-35.850,00	-204.102,00	
CONSISTENZA INIZIALE	0,00	0,00	0,00	43.473,00	0,00
Capitalizzazioni 2021				20.028,00	
Dismissioni 2021					
Ammortamenti 2021				-15.518,00	
Altre variazioni					
CONSISTENZA FINALE	0,00	0,00	0,00	47.983,00	0,00
IMMOB.LORDE FINALI	998,00	24.106,00	35.850,00	267.603,00	
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	998,00	24.106,00	35.850,00	219.620,00	0,00

	TOTALE	PROTETTA	MERCATO
Movimenti	Concess. Licenze Marchi	Concess. Licenze Marchi	Concess. Licenze Marchi
Costo storico	247.575,00	240.147,00	7.428,00
Valore ammortizzato	-204.102,00	-197.978,00	-6.124,00
CONSISTENZA INIZIALE	43.473,00	42.169,00	1.304,00
Capitalizzazioni 2021	20.028,00	19.880,00	148,00
Dismissioni 2021			
Ammortamenti 2021	-15.518,00	-15.212,00	-306,00
Altre variazioni			
CONSISTENZA FINALE	47.983,00	46.837,00	1.146,00
IMMOB.LORDE FINALI	267.603,00	260.027,00	7.576,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	219.620,00	213.190,00	6.430,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz.	Altri beni materiali	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	3.893.966,00	3.696.473,00	2.673.249,00	615.540,00	579.115,00
Valore ammortizzato	-303.873,00	-1.798.677,00	-2.224.960,00	-439.057,00	
VALORE AL 01/01/2021	3.590.093,00	1.897.796,00	448.289,00	176.483,00	579.115,00
Acquisizioni 2021	418.208,00	47.950,00	245.889,00	66.174,00	1.080.475,00
Dismissioni 2021		-84.832,00	-41.521,00		
Altre variazioni		-845,00	-404,00	-2.195,00	
Ammortamenti 2021	-30.328,00	-209.382,00	-109.907,00	-42.402,00	
Variazioni del Fondo		44.139,00	31.937,00	-21,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2021	3.977.973,00	1.694.826,00	574.283,00	198.039,00	1.659.590,00
COSTO STORICO AL 31/12/2021	4.312.174,00	3.658.746,00	2.877.213,00	679.519,00	1.659.590,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	334.201,00	1.963.920,00	2.302.930,00	481.480,00	

	TOTALE	PROTETTA	MERCATO
Movimenti	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati
Costo storico	3.893.966,00	3.768.614,00	125.352,00
Valore ammortizzato	-303.873,00	-273.702,00	-30.171,00
VALORE AL 01/01/2021	3.590.093,00	3.494.912,00	95.181,00
Acquisizioni 2021	418.208,00	402.608,00	15.600,00
Dismissioni 2021			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2021	-30.328,00	-27.619,00	-2.709,00
Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2021	3.977.973,00	3.869.901,00	108.072,00
COSTO STORICO AL 31/12/2021	4.312.174,00	4.171.222,00	140.952,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	334.201,00	301.321,00	32.880,00

	TOTALE	PROTETTA	MERCATO
Movimenti	Impianti e macchinari	Impianti e macchinari	Impianti e macchinari
Costo storico	3.696.473,00	3.347.491,00	348.982,00
Valore ammortizzato	-1.798.677,00	-1.627.607,00	-171.070,00
VALORE AL 01/01/2021	1.897.796,00	1.719.884,00	177.912,00
Acquisizioni 2021	47.950,00	44.395,00	3.555,00
Dismissioni 2021	-84.832,00		
Altre variazioni	-845,00	-845,00	
Ammortamenti 2021	-209.382,00	-191.264,00	-18.118,00
Variazioni del Fondo	44.139,00		
VALORE RESIDUO AL 31/12/2021	1.694.826,00	1.531.477,00	163.349,00
COSTO STORICO AL 31/12/2021	3.658.746,00	3.306.209,00	352.537,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	1.963.920,00	1.774.732,00	189.188,00

	TOTALE	PROTETTA
Movimenti	Attrezz.	Attrezz.
Costo storico	2.673.249,00	2.673.249,00
Valore ammortizzato	-2.224.960,00	-2.224.960,00
VALORE AL 01/01/2021	448.289,00	448.289,00
Acquisizioni 2021	245.889,00	245.889,00
Dismissioni 2021	-41.521,00	-41.521,00
Altre variazioni	-404,00	-404,00
Ammortamenti 2021	-109.907,00	-109.907,00
Variazioni del Fondo	31.937,00	31.937,00
VALORE RESIDUO AL 31/12/2021	574.283,00	574.283,00
COSTO STORICO AL 31/12/2021	2.877.213,00	2.877.213,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	2.302.930,00	2.302.930,00

	TOTALE	PROTETTA	MERCATO
Movimenti	Altri beni materiali	Altri beni materiali	Altri beni materiali
Costo storico	615.540,00	606.165,00	9.375,00
Valore ammortizzato	-439.057,00	-432.573,00	-6.484,00
VALORE AL 01/01/2021	176.483,00	173.592,00	2.891,00
Acquisizioni 2021	66.174,00	63.527,00	2.647,00
Dismissioni 2021			
Altre variazioni	-2.195,00	-2.107,00	-88,00
Ammortamenti 2021	-42.402,00	-41.098,00	-1.304,00
Variazioni del Fondo	-21,00	-21,00	
VALORE RESIDUO AL 31/12/2021	198.039,00	193.893,00	4.146,00
COSTO STORICO AL 31/12/2021	679.519,00	667.585,00	11.934,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021	481.480,00	473.692,00	7.788,00

	TOTALE	PROTETTA	MERCATO
Movimenti	Immobilizz. in corso ed acconti	Immobilizz. in corso ed acconti	Immobilizz. in corso ed acconti
Costo storico	579.115,00	83.450,00	
Valore ammortizzato			
VALORE AL 01/01/2021	579.115,00	83.450,00	
Acquisizioni 2021	1.080.475,00	1.042.137,00	38.338,00
Dismissioni 2021			
Altre variazioni			
Ammortamenti 2021			
Variazioni del Fondo			
VALORE RESIDUO AL 31/12/2021	1.659.590,00	1.621.252,00	38.338,00
COSTO STORICO AL 31/12/2021	1.659.590,00	1.621.252,00	38.338,00
FONDI AMMORTAMENTO AL 31/12/2021			

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Schema di Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. e).

STATO PATRIMONIALE PER SINGOLE ATTIVITA'	
ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, con separata indicazione della parte già richiamata.	
B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:	
I - Immobilizzazioni immateriali:	
1)	costi di impianto e di ampliamento;
2)	costi di sviluppo;
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
5)	avviamento;
6)	immobilizzazioni in corso e acconti;
7)	altre.
di cui migliore su beni di terzi in concessione	
di cui migliore su altri beni di terzi	
di cui altre immobilizzazioni	
II - Immobilizzazioni materiali:	
1)	terreni e fabbricati;
2)	impianti e macchinario;
3)	attrezzature industriali e commerciali;
4)	altri beni;
di cui beni deprecabili (bilancio civilistico)	
di cui altri beni	
5)	immobilizzazioni in corso e acconti.
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	
1)	partecipazioni in:
a)	imprese controllate;
b)	imprese collegate;
c)	imprese controllanti;
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
d-bis)	altre imprese;
2)	crediti:
a)	verso imprese controllate;
b)	verso imprese collegate;
c)	verso controllanti;
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
d-bis)	verso altri;
3)	altri titoli;
4)	strumenti finanziari derivati attivi;
C) ATTIVO CIRCOLANTE:	
I - Rimanenze:	
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo;
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;
3)	lavori in corso su ordinazione;
4)	prodotti finiti e merci;
5)	acconti.
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	
1)	verso clienti;
2)	verso imprese controllate;
3)	verso imprese collegate;
4)	verso controllanti;
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
5-bis)	crediti tributari;
5-ter)	imposte anticipate;
5-quater)	verso altri.
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1)	partecipazioni in imprese controllate;
2)	partecipazioni in imprese collegate;
3)	partecipazioni in imprese sottoposte;
3-bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
4)	altre partecipazioni;
5)	strumenti finanziari derivati attivi;
6)	altri titoli.
IV - Disponibilità liquide:	
1)	depositi bancari e postali;
2)	assegni;
3)	danaro e valori in cassa.
D) Ratei e risconti.	
Ratei e risconti attivi	
di cui non finanziari	
di cui finanziari	
TOTALE ATTIVO	

ATTIVITA': GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI RIFIUTI		
TOTALE	PROTETTA	MERCATO
8.152.905,00	7.837.854,00	315.051,00
47.983,00	46.837,00	1.146,00
47.983,00	46.837,00	1.146,00
8.104.711,00	7.790.806,00	313.905,00
3.977.973,00	3.869.901,00	108.072,00
1.694.826,00	1.531.477,00	163.349,00
574.283,00	574.283,00	
198.039,00	193.893,00	4.146,00
1.659.590,00	1.621.252,00	38.338,00
211,00	211,00	
211,00	211,00	
211,00	211,00	
14.353.869,00	13.888.249,00	465.620,00
191.696,00	191.696,00	
191.696,00	191.696,00	
10.063.515,00	9.617.081,00	446.434,00
7.137.160,00	6.690.858,00	446.302,00
1.869.865,00	1.869.865,00	
62.680,00	62.665,00	15,00
773.280,00	773.280,00	
220.530,00	220.413,00	117,00
4.098.658,00	4.079.472,00	19.186,00
4.097.386,00	4.078.200,00	19.186,00
1.272,00	1.272,00	
73.225,00	73.225,00	
73.225,00	73.225,00	
22.579.999,00	21.799.328,00	780.671,00

Paq. 8

Pag. 9

Pozzuolo del Friuli, 14/07/2022

Pag. 10

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUI PROSPETTI DI SEPARAZIONE CONTABILE PER LE FINALITÀ DELL'ART. 15 COMMA 2 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Al Consiglio di Amministrazione della A&T2000 S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile degli allegati prospetti di separazione contabile e della relativa nota di commento (di seguito anche i "Prospetti") della A&T2000 S.p.A. (la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. I Prospetti sono stati redatti dagli Amministratori sulla base delle disposizioni degli artt. 8, 9, 10, 11 e 12 della Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019 (di seguito la "Direttiva") nonché dei criteri di redazione descritti nella nota di commento e per le finalità di cui all'art. 15 comma 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

A nostro giudizio, i Prospetti della A&T2000 S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sono stati redatti, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni della Direttiva ed ai criteri di redazione descritti nella nota di commento.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Prospetti* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile dei Prospetti. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alla nota di commento ai Prospetti che descrive i criteri di redazione. I Prospetti sono stati redatti per le finalità previste dalla Direttiva. Di conseguenza i Prospetti possono non essere adatti per altri scopi. La nostra relazione non potrà essere utilizzata per altri fini. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per i Prospetti

Gli amministratori sono responsabili per la redazione dei Prospetti in conformità alle disposizioni della Direttiva nonché ai criteri di redazione descritti nella nota di commento e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione dei Prospetti, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione dei Prospetti a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei Prospetti

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base dei Prospetti.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nei Prospetti, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Si evidenzia che, in accordo con l'art. 13 della Direttiva, lo svolgimento della revisione contabile ha comportato, tra l'altro, l'ottenimento di sufficienti e appropriati elementi probativi in merito a:

- La corrispondenza dei principi contabili adottati nella redazione dei conti annuali separati con quelli adottati nel bilancio aziendale;
- La quadratura dei saldi delle voci patrimoniali ed economiche dei conti annuali separati con quelli risultanti dal bilancio aziendale;
- Il rispetto delle specifiche procedure necessarie a riclassificare i valori rilevati in applicazione dei principi contabili internazionali, secondo gli schemi richiesti ai fini della separazione contabile;
- Il rispetto dei principi di separazione contabile delle attività e del divieto di trasferirli incrociati tra attività e tra comparti, con riferimento alla valorizzazione delle transazioni all'interno dello stesso soggetto giuridico e all'interno del gruppo societario;
- La correttezza delle procedure gestionali volte alla costruzione dei driver e alla attendibilità dei dati fisici di supporto;
- Il rispetto da parte della società dell'obbligo di fornire nella nota di commento l'informativa di cui all'articolo 12 della Direttiva.

Terni, 18 Luglio 2022

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.


Silvia Bonini
Socio